

IVG

Mare e porti, il viceministro Morelli a Savona: “Funivie priorità, infrastrutture fondamentali”

di **Giulia Magnaldi**

23 Maggio 2022 - 14:40



Savona. “**Ricorso alle nuove tecnologie** con uno sguardo alle nuove generazioni, dobbiamo **guardare agli investimenti del Pnrr e al 2050**”. E’ questa la prospettiva delineata dal **viceministro alle infrastrutture e alla mobilità sostenibile Alessandro Morelli**, intervenuto a Savona nell’ambito del convegno “Il futuro del mare. La qualità delle acque marine, le infrastrutture di supporto e le nuove tecnologie a confronto”, organizzata presso il Complesso monumentale del Priamar - Palazzo della Sibilla a Savona.

“Per quanto riguarda **i porti della Liguria dobbiamo puntare sulle infrastrutture**. Per questa provincia fondamentale la **funivia che stiamo cercando di riaprire nel più breve tempo possibile**”, con riferimento alla vertenza di Funivie con i lavori all’impianto ma anche la questione ancora aperta della futura concessione.

Al centro dello sviluppo economico dei territori costieri ci sarà il legame tra città e porto: “L’obiettivo è quello di fare dei porti non solo luoghi che guardano ad altri porti ma

guardare ai loro retroporti e agli sbocchi che le grandi merci che arrivano in questi porti possono velocemente essere sdoganati e distribuita in tutta Italia ed Europa”. E la tecnologia sarà un investimento fondamentale: “Puntiamo sulle infrastrutture immateriali che permetteranno di sdoganare merci velocemente mantenendo alti livelli dal punto di vista della sicurezza”.

Al centro del confronto anche la salute e il benessere: “Il mare è un ambiente che deve essere infrastrutturato per essere goduto al meglio, soprattutto le coste e non solo le spiagge - ha sottolineato Alberto Sanna, direttore del centro per la tecnologia avanzata in salute e benessere del San Raffaele di Milano -. Uno dei punti di partenza sono le piste natabili, piste ciclabili in acqua, non è solo per il nuoto ma con tecnologia che permette anche di presidiare il mare. Sensori e attuatori che possono permettere di presidiare quello che non si vede da fuori ma l’ecosistema che può essere controllato producendo molti dati e l’agricoltura controllata sott’acqua”. I finanziamenti dovranno essere sfruttati i fondi europei: “E’ **possibile utilizzare i fondi Pnrr** e permettere una produttività di tutto un ecosistema su vasta scala”.

E poi il messaggio ai giovani presenti in sala: “Ragazzi pensate che **è normale inventare il futuro, non abbandonate la creatività**. Il futuro è vostro e voi siete il futuro. Voi crescerete dando per scontato che sulle cose non arriva il catrame ma che ci sono piste che permettono di gestire il mare tutto l’anno per sport, nautica da diporto e mare in tech.



I rappresentanti delle **istituzioni locali hanno sottolineato l’importanza di questo focus** e la necessità di lavorare in sinergia tra enti. “Girarci verso il mare è un’operazione fondamentale, porta con sé cultura della conoscenza, del coraggio, dell’apertura. Dobbiamo essere stimolati a guardare in avanti verso l’innovazione”, ha detto il sindaco di Savona Marco Russo. “Le infrastrutture sono un tema fondamentale per i nostri territori. Dobbiamo saper spendere bene i fondi e progettare”, ha detto il primo cittadino di Vado Ligure Monica Giuliano. Fa eco il sindaco di Albissola Marina Gianluca Nasuti: “E’ una sfida complicata far coesistere insieme tante questioni diverse. La tutela dell’ambiente è un volano per l’economia sia turistica che portuale”. Infine, il presidente della Provincia di Savona Pierangelo Olivieri ha evidenziato la necessità di proseguire una azione di rete con tutti i soggetti e attori del mondo portuale e marittimo.

